



## **CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 4409**                      **Del**                      **21/11/2024**  
**Prot. n° 24/0432948**                      **Del**                      **08/11/2024**

**Ditta Proponente:**                      Digi Costruzioni S.r.l.

**Oggetto:**                      Impianto HTC per il recupero di fanghi derivanti dal trattamento di reflui civili

**Comune di Intervento:**                      L'Aquila

**Tipo procedimento:**                      Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**Presenti**                      *(in seconda convocazione)*

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)**                      *ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)*

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali**                      -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque**                      *dott. Antonello Colantoni (delegato)*

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara**                      *dott. Fabio Pizzica (delegato)*

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara**                      *dott. Lorenzo Ballone (delegato)*

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio**                      *ASSENTE*

**Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila**                      *dott.ssa Serena Ciabò (delegata)*

**Dirigente Servizio Opere Marittime**                      *arch. Lucio Ciriolo (delegato)*

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**L'Aquila**                      *ing. Giuseppe Di Giovanni (delegato)*

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila**                      *dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti**                      *ASSENTE*

**Direttore dell'A.R.T.A**                      *ing. Simonetta Campana (delegata)*

**Relazione Istruttoria**                      *Titolare istruttoria: ing. Andrea Santarelli*  
*Gruppo istruttorio: ing. Alessandro Colaiuda*

### **IL COMITATO CCR-VIA**





Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. “Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152”;
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di assoggettabilità a VIA (c.d. “screening”):

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”, e in particolare: l'art. 5, recante ‘definizioni’, e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui “si intende per” m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto”: “La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto”;
- l'art. 19, recante ‘Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA’, e in particolare il comma 5, secondo cui “L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso dei risultati di altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi”;
- gli Allegati di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 IV-bis, recante “Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19” e V, recante “Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19”;

Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dalla D in merito all'intervento “Impianto HTC per il recupero di fanghi derivanti dal trattamento di reflui civili”, acquisita al prot. n. 0432948 del 08/11/2024;

Vista la Delibera di Giunta n. 139 del 26/03/2024 trasmessa dal Comune dell'Aquila e acquisita al prot. n.





423049 del 31/10/2024;

Sentiti in audizione per la Ditta l'ing. Simone Di Girolamo e il dott. Franco Gerardini di cui alla richiesta acquisita al prot. n. 445933 del 19/11/2024 che rilasciano la seguente dichiarazione: *“Vista la DGC n. 139 del 26/03/2024 della quale solo oggi si richiama nell'ambito del procedimento di VA dell'impianto HTC, si dichiara quanto segue:*

*Si chiede di sapere se la DGC n. 139/2024 avente per oggetto: “NUOVA PERIMETRAZIONE DEL CENTRO ABITATO AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.LGS N. 285 DEL 30/04/1992 (NUOVO CODICE DELLA STRADA) E DELL'ART. 5 COMMA 6 DEL D.P.R. 495/92 (REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E DI ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA) abbia l'effettiva esecutività di legge alla data attuale”*

*Inoltre, si vuole evidenziare che ai fini dell'individuazione di un “centro abitato”, come più volte precisato dalla giurisprudenza amministrativa, non è rinvenibile una definizione in termini univoci nel nostro ordinamento - fatta eccezione per quella consacrata nell'art. 3 del D.lgs. 285/1992 (Codice della Strada), che definisce centro abitato un “insieme di edifici delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada”.*

*A specifica ulteriore, la circolare n. 6709/97 del Ministero dei Lavori Pubblici (recante le direttive in ordine all'individuazione dei tratti di strade statali, regionali e provinciali all'interno dei centri abitati), precisa che “la delimitazione del centro abitato deve essere effettuata in funzione della situazione edificatoria esistente o in costruzione, e non di quella ipotizzata dagli strumenti urbanistici, tenendo presente che il numero di almeno venticinque fabbricati, con accesso veicolare o pedonale previsti dall'art. 3, comma 1, punto 8, del Codice della Strada, è comunque subordinato alla caratteristica principale di “raggruppamento continuo”.*

*Pertanto, detti fabbricati debbono essere in stretta relazione tra di loro e non costituire episodi edilizi isolati; quindi, i fabbricati possono essere intervallati solo da: “strade, piazze, giardini o simili, ed aree di uso pubblico” con esclusione quindi di terreni agricoli, aree fabbricabili, etc.”.*

*Infine, il “centro abitato” viene definito dall'ISTAT nel seguente modo: <è un aggregato di case contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili, o comunque brevi soluzioni di continuità caratterizzato dall'esistenza di servizi od esercizi pubblici (scuola, ufficio pubblico, farmacia, negozio o simili) che costituiscono una forma autonoma di vita sociale e, generalmente, anche un luogo di raccolta per gli abitanti delle zone limitrofe in modo da manifestare l'esistenza di una forma di vita sociale coordinata dal centro stesso, i luoghi di convegno turistico, i gruppi di villini, alberghi e simili destinati alla villeggiatura, abitati stagionalmente, devono essere considerati come centri abitati temporanei, purché nel periodo dell'attività stagionale presentino i requisiti del centro>.*

*Per le suddette caratteristiche urbanistiche che dovrebbero essere proprie delle aree e degli edifici interessati dall'ampliamento del perimetro di “centro abitato” di cui alla DGC n. 139/2024, quest'ultima non sembra affatto delimitare aree con caratteristiche e requisiti di “centro abitato” conformi all'art. 3 del D.lgs. 285/1992 (Codice della Strada) e alla circolare n. 6709/97 del Ministero dei Lavori Pubblici, sopra richiamati.*

*Considerato che in sede di CCR-VIA è emersa la non conoscenza dello stato dell'iter amministrativo della DGC n. 139/2024, quindi della sua effettiva esecutività di legge alla data attuale, al fine di approfondire i*





contenuti di un atto del quale la DIGI Srl è stata messa a conoscenza solo ora nell'iter ufficiale della VA in corso, la ditta chiede al CCR-VIA una sospensione dell'iter di VA di almeno 60 giorni”;

Preso atto di quanto dichiarato e della contestuale richiesta di sospensione formulata dalla Ditta;

**ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO  
DI SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO PER 60 GG DALLA  
PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE ATTO.**

*ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott. Antonello Colantoni (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Fabio Pizzica (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*arch. Lucio Ciriolo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Lorenzo Ballone (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Giuseppe Di Giovanni (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Serena Ciabò (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Simonetta Campana (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*Per la verbalizzazione*

*Titolare: ing. Silvia Ronconi*

*Gruppo: dott.ssa Paola Pasta*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*



Al Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali  
dpc002@pec.regione.abruzzo.it  
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) RETIGIO DI GIROLAMO, nato/a a [redacted] il [redacted] identificato tramite documento di riconoscimento C.I n. [redacted] rilasciato il [redacted] da [redacted], in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, p.rivato cittadino, ecc...) PROPONENTE PROGETTO

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VInCA) Specificare Intervento VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' A VIA, in capo alla ditta proponente DIGI COSTRUZIONI SRL, che si terrà il giorno 17/10/2024.

DICHIARAZIONE:

SI CHIEDE DI FAR PARTECIPARE LE SEGUENTI PERSONE FACENTE PARTE DEL TEAM DI LAVORO.

- 1) GERARDINI FRANCO [redacted]
- 2) DI GIROLAMO SIRONI [redacted]
- 3) OLIVIERI DAVIDE [redacted]
- 4) GIANNASCOLI GIUSEPPE [redacted]
- 5) MARCHESE ALESSANDRO [redacted]
- 6) DI GIROLAMO RETIGIO [redacted]
- 7) COLETTI RENZO [redacted]

Al Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali  
dpc002@pec.regione.abruzzo.it  
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il sottoscritto CAPIRELLI D'ESTACCHIO, nato/a a [REDACTED],  
identificato tramite documento  
di riconoscimento [REDACTED] n. [REDACTED], rilasciato il [REDACTED],  
da COMUNE DELL'ASINARA in qualità di [REDACTED],  
PIRATO GIANNINO  
chiede di poter partecipare, tramite l'invio della presente comunicazione, alla seduta del CR-  
VIA relativa alla discussione del procedimento di [REDACTED], VIA [REDACTED] in [REDACTED]  
VERIFICAZIONE ATTIVITA' A VIA (VA) COD. AREA 24/02 R.14.S1.  
in capo alla ditta proponente DI GI. COSTRUZIONI SRL,  
che si terrà il giorno 21-11-2024.

DICHIARAZIONE:

CHIEDE DI ESSERE AUDITO, POICHE' ABETAMENTE  
INTERESSATO ESSENDO L'IMPIANTO ADIACENTE  
ALLA SUA PROPRIETA' DELLA QUALE SOGGERE SI  
L'ATTIVITA' COMMERCIALE SA ESSENDO RESIDENTE  
NELO STESSO IMMOBILE

N.B. Alla suddetta richiesta potrà essere eventualmente allegata ulteriore informazioni che siano ritenute, dal  
richiedente, utili per il Comitato ai fini della valutazione di merito (nella dimensione massima di 25 MB).

Firma del richiedente

L. PIRATA 21/11/2024

[Firma]

Si allega:

1. Documento di riconoscimento.
2. Altra Documentazione

a.